



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Reggio Emilia

Indirizzo: viale Ramazzini, 72

Tel: 0522/392137

Email: reggioemilia@ascmail.it

Per info progetto:

Sito Internet: <http://www.anpireggioemilia.it/>

Sito Internet: <http://www.anpiparma.it/>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Massimo Becchi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Massimo Becchi

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: LA MEMORIA BATTE NEL CUORE DEL FUTURO

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento: valorizzazione storie e culture locali

Codifica: D04

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Premessa

Il progetto La memoria batte nel cuore del futuro nasce dall'esigenza delle strutture dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Reggio Emilia e Parma di salvaguardare la memoria e la storia recente del nostro Paese, che ha conosciuto del movimento partigiano un'importante contributo alla guerra di liberazione dal nazismo e dal fascismo. Non va trascurato che ormai i pochi partigiani rimasti hanno una età molto avanzata e l'introduzione di giovani del servizio civile e di cittadini "amici" dei partigiani sia ineluttabile per proseguire l'azione dell'associazione e la conservazione della memoria.

6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

L'associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) è stata costituita a Roma nel 1944, quando ancora il Nord Italia era sotto l'occupazione nazifascista, dai volontari che avevano partecipato alla guerra partigiana nelle regioni del centro. Dopo la liberazione di tutto il territorio nazionale essa si estese in tutto il Paese: anche al sud, dove gli episodi di resistenza erano stati sporadici, ma dalle cui regioni provenivano molti dei partigiani che avevano fatto parte delle formazioni del centro-nord e all'estero (Jugoslavia, Albania, Grecia, Francia). Intanto, il 5 aprile del 1945, essa era stata eretta in Ente morale. A Reggio uno dei suoi scopi è quello di valorizzare la memoria di quanto accaduto durante la seconda guerra mondiale in Italia, affinché i principi informatori della guerra di liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni.

La memoria è quel filo invisibile ma tenacissimo che tiene unite le comunità. La storia di un popolo non è solo un susseguirsi di date, di vittorie o di sconfitte, è innanzitutto il racconto di una identità fatta di cultura, sensibilità, simboli. Ci sono stati popoli che hanno subito tragiche diaspore ma solo quelli che hanno saputo conservare la memoria di sé sono riusciti a non perdere la speranza di un riscatto.

Quando l'Anpi insiste nella difesa della memoria non è solo per conservare quel patrimonio ideale che ha portato l'Italia a sconfiggere il nazifascismo avviando una nuova stagione di libertà. La verità è che solo ricordando chi siamo stati si può proseguire sulla strada della democrazia. Ed è questo l'insegnamento che non si deve mai dimenticare.

Per questo motivo è stato attivato già dallo scorso anno il servizio civile all'interno della nostra struttura, proprio per poter avere un contributo dai giovani alla conservazione della memoria, utile soprattutto ai giovani stessi: non sono mancati infatti negli ultimi anni giovani iscritti all'Anpi, come prosecuzione degli ideali dell'Associazione, che per ovvi motivi anagrafici non potrà e dovrà più solo far perno sui partigiani stessi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Dati territoriale e demografici riferiti al progetto

Il Progetto si sviluppa sul territorio delle Province di Reggio Emilia e Parma.

La **provincia di Reggio Emilia** conta 41 comuni e 533.392 abitanti al 01.01.2017. Dopo l'armistizio dell' 8 settembre del 1943 si formerà anche nel reggiano un movimento di liberazione composto da partigiani a cui segue l'inevitabile scontro con le formazioni fasciste e naziste, soprattutto nelle zone collinari e montane. Oggi i fatti più salienti che vengono ricordati sono:

GENNAIO

03/01/1945 Rappresaglia di FELLEGARA

08/01/1945 Rappresaglia di GATTA

13/01/1945 Fucilazione di ANGELO ZANTI

21/01/1945 Combattimento MINGHETTA – Viano

25/01/1945 Rastrellamento di CANOLO e fucilazione di V.SALTINI

28/01/1945 Rappresaglia di PONTE QUARESIMO

30/01/1944 Fucilazione di DON PASQUINO BORGHI

FEBBRAIO

03/02/1945 Eccidio PORTA BRENNONE – RE

09/02/1945 Eccidio di VILLA CADE' e VILLA CELLA

14/02/1945 Rappresaglia di BAGNOLO in PIANO

14/02/1945 Rappresaglia di CALERNO

27/02/1945 Battaglia di FABBRICO

28/02/1945 Eccidio di CADELBOSCO SOPRA – Fucilazione di PAOLO DAVOLI

MARZO

05/03/1945 Esecuzione di VILLA BAGNO

15/03/1945 Combattimento di CERRE' SOLOGNO

20/03/1945 Eccidio di CERVAROLO

20/03/1945 Eccidio di VILLA BAGNO

27/03/1945 Combattimento BOTTEGHE di ALBINEA “Villa Rossi”

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

APRILE

01/04/1945 Combattimento di CA' MARASTONI

13/04/1945 Battaglia di GHIARDO-Bibbiano

15/04/1945 Combattimento FOSDONDO di Correggio

15/04/1945 Eccidio della Righetta – ROLO •

23/04/1945 Caduti di GHIARDA combattimento San Rigo •

MAGGIO

24/05/1944 Combattimento VILLA MINOZZO

GIUGNO

10/06/1944 Combattimento allo SPARAVALLE

24/06/1944 Rappresaglia di "BETTOLA" Vezzano

LUGLIO

30/07/1944 Rastrellamento nazi-fascista LIGONCHIO – MINOZZO

SETTEMBRE

1944 Rappresaglia di REGGIOLO

08/09/1943 ARMISTIZIO (i grandi avvenimenti dell'8 settembre)

OTTOBRE

/10/1944 Strage di MARZABOTTO (1 domenica del mese)

06- Rappresaglia di BUVOLO – Rastrellamento di CAMPAGNOLA

07/10/1944

NOVEMBRE

17/11/1944 Eccidio di LEGORECCIO – Vetto

19/11/1944 Eccidio di VILLA CAVAZZOLI

20/11/1944 Combattimento di RAMISETO

DICEMBRE

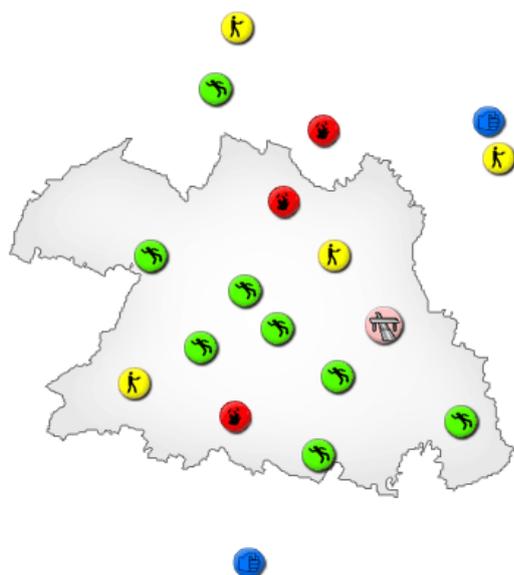
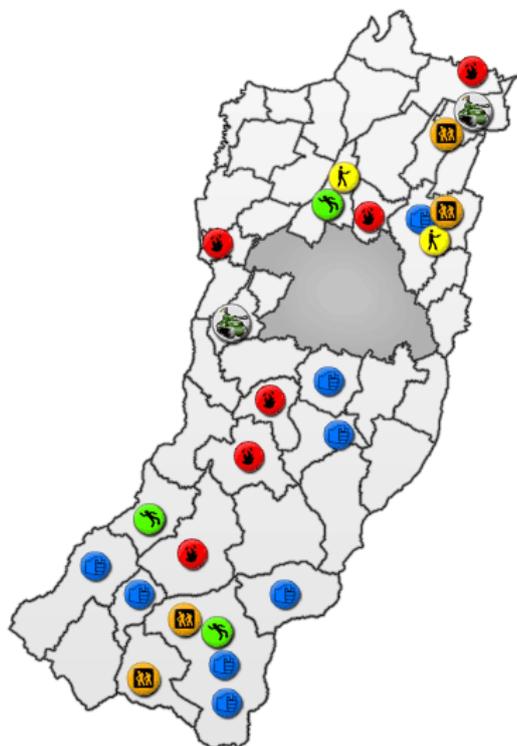
20/12/1944 Rappresaglia di SESSO

28/12/1943 Eccidio sette Fratelli CERVI

/12/1944 Rappresaglia di VERCALLO – Casina

Di seguito la raffigurazione delle commemorazioni nei vari comuni della Provincia e nel Comune capoluogo.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Questi eventi sono spesso ricordati sul territorio con dei cippi o lapidi commemorative che furono posizionate a partire dal dopoguerra, che sono stati raccolti e catalogati sul sito <http://www.anpireggioemilia.it/adotta-un-monumento-la-memoria-batte-nel-cuore-del-futuro/> Per ognuno è stata realizzata una scheda, con i dati salienti e lo stato di conservazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Report Monumenti					
Codice Foto:	Baiso_1	Comune:	Baiso		
Inogo:	Baiso				
Ubicazione:	Via Immovilla, nella piazzetta antistante il Municipio		Tipologia:	Composizione monumentale	
Descrizione:	<p>Si tratta di un cippo in impasto gessoso con stemma della Repubblica Italiana ed epigrafe in rilievo inaugurato in occasione del 45° anniversario della Liberazione (1990). Il manufatto è antistante all'obelisco dedicato ai caduti della grande guerra ed inaugurato il 1° novembre 1923. Si tratta di un'opera dello scultore Giuseppe Iotti che su tre lati consta dei nominativi dei caduti e dell'epigrafe < Baiso / ai sui prodi / guerra 1915-1918 >.</p>		Conservazione:	Discreta	
			Manutenzione:	31/10/2013	
Iscrizione:	"IN RICORDO DI TUTTI I CADUTI PER LA LIBERTA' BAISSO 23 APRILE 1990"				
Sezione ANPI:	Baiso	Referente:	Presidenza SEZIONE	Telefono:	3283063641
Commenti:	Verifica manutenzione				
Fotografia "PIETRE DOLENTI"					
Fotografia Attuale					

Nel corso dei decenni sono inoltri stati raccolti materiali librai spesso unici, testimonianze, scritti e donazioni di provati di quanto accaduto durante la lotta di liberazione, tutto materiale disponibile. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

alla consultazione presso l'archivio dell'Anpi Reggio Emilia, che necessita di proseguire nella sua digitalizzazione.

La **provincia di Parma** conta 45 comuni e 448.207 abitanti al 01.01.2017. Dopo l'armistizio dell' 8 settembre del 1943 anche in queste località si formerà un movimento di liberazione composto da partigiani a cui segue l'inevitabile scontro con le formazioni fasciste e naziste, soprattutto nelle zone collinari e montane. Le commemorazioni più salienti che vengono ricordate sono:

Mese	Commemorazioni
Gennaio	Parma, Morte di Guido Picelli Passo di Santa Donna (7 partigiani caduti) Varano Marchesi (strage dell'Epifania 30 morti) Varano de' Melegari (Eccidio del Dordia: 18 partigiani fucilati) Parma, via Martinella (5 fucilati) Parma, Deportazione dei bambini ebrei
Febbraio	Langhirano, ponte Mulazzano (3 civili uccisi) Villa Cadè (RE) (12 fucilati)
Marzo	Parma, piazza Ghiaccia (uccisione di Eugenio Copelli) Fidenza, Coduro (13 fucilati) Langhirano, Casatico (cippi di partigiani) Valmozzola (8 partigiani fucilati) Soragna (5 partigiani fucilati) Fornovo Vizzola (3 patrioti fucilati) Parma (2 sindacalisti uccisi dalla celere) Traverse tolo (caduti di Terrarossa) Colorno, Sacca (3 fucilati e gettati nel Po)
Maggio	Fornovo (ricordo della "sacca" di Fornovo)
Giugno	S. Michele Tiorre (morte di Pontirolo Battisti)
Luglio	Salsomaggiore, Luneto (ricordo della battaglia) Pastasciutta del 25 luglio
Agosto	Berceto, monte S. Bernardo (partigiani uccisi) Parma e Bosco di Corniglio (commemorazione Giacomo Ferrari) Langhirano (Battaglia delle Olive)
Settembre	Parma, piazza Garibaldi (ricordo dei 7 martiri) Parma, villa Braga (celebrazioni dell'8 settembre e ricordo dell'inizio della resistenza armata) Lesignano (Battaglia di Lesignano)
Ottobre	Salsomaggiore (Battaglia di Pietranera) Bosco di Corniglio (Eccidio del Comando Unico)
Novembre	Salsomaggiore (assalto alla caserma della brigata nera) Monchio, ponte di Lugagnano (eccidio del comando 47° brigata)
Dicembre	Lesignano, S. Maria del Piano (uccisione di Umberto Pelagatti)

Gli indicatori prescelti sono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- 1) n. schede aggiornate
- 2) n. cippi restaurati
- 3) numero di volumi digitalizzati
 - 4) numero di riunioni di redazione
 - 5) numero di numeri/anno pubblicati

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

I bisogni emersi dalle sezioni a livello provinciale sono le seguenti:

- Proseguire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulle provincie oggetto del progetto sono attualmente presenti 850 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.
- Continuare nella digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sezioni ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico.
- Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI, periodici dei Comitati Provinciali Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

Gli indicatori prescelti sono:

- Proseguire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulle provincie oggetto del progetto sono attualmente presenti 850 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.

- 1) n. schede aggiornate
- 2) n. cippi restaurati
 - Continuare nella digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sezioni ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico.
- 3) numero di volumi digitalizzati
 - Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI, periodici dei Comitati Provinciali Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.
- 4) numero di riunioni di redazione
- 5) numero di numeri/anno pubblicati

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

CRITICITA'/BISOGNI	DESTINATARI DIRETTI
ire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulle provincie oggetto del progetto sono attualmente presenti 850 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro	I destinatari diretti sono in primis le comunità territoriali ed i familiari dei partigiani che sono stati uccisi. In seconda misura tutti i cittadini delle due provincie che possono usufruire di un patrimonio di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.	valori morali grazie al lavoro di risistemazione dei cippi. I cippi sono infatti presenti in quasi tutti i comuni reggiani.
iare nella digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sezioni ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico.	Studiosi e giovani in cerca di notizie di storia recente che già oggi frequentano le due biblioteche. Sono circa 350 le persone che ogni anno usufruiscono di questi servizi.
entare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI, periodici dei Comitati Provinciali Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.	I notiziari Anpi sono stampati in circa 3.500 copie e distribuiti a soci, studiosi e amministrazioni pubbliche. I destinatari diretti sono quindi chi già fruisce del notiziario e anche gli studiosi, per i numerosi contenuti di carattere storico.

6.3.2 beneficiari indiretti

CRITICITA'/BISOGNI	DESTINATARI INDIRETTI
ire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulle province oggetto del progetto sono attualmente presenti 850 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.	Tutti i cittadini delle due province che possono usufruire del lavoro di risistemazione dei cippi. I cippi sono infatti presenti in tutti i comuni reggiani.
iare nella digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sezioni ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico.	Il valore di una biblioteca tematica è ascrivibile all'intera collettività, che può trovare un luogo dedicato alla ricerca partigiana e di collocazione della memoria orale del periodo '43-'45.
entare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI, periodici dei Comitati Provinciali Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.	I Notiziari ANPI sono una rivista presente da alcuni decenni sui rispettivi territori, di cui possono usufruire i cittadini, le amministrazioni pubbliche e gli studiosi.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Federazione italiana delle associazioni partigiane (FIAP)

La Federazione italiana delle associazioni partigiane (FIAP) è una federazione di partigiani, che raccoglie tutte le associazioni partigiane, ed in particolare quelle di *Giustizia e Libertà*, che si richiamavano all'insegnamento di Carlo Rosselli (il Socialismo liberale) e quindi ai valori del riformismo, della democrazia e del liberalismo, ed è nata nel 1949, dalla scissione dall'ANPI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

(Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), in dissenso da coloro, cosiddetti frontisti, che sostenevano la politica dell'allora Unione Sovietica.

CIRCOLO FRATELLI ROSSELLI

Via Don Minzoni – 42100 Reggio Emilia

Associazione Nazionale Partigiani Cristiani

L'ANPC (Associazione Nazionale Partigiani Cristiani) ha lo scopo di:

1. valorizzare la memoria storica della Resistenza, quella cristiana in particolare, al fine di trasmettere alle nuove generazioni gli ideali per i quali è stata sofferta e combattuta;
2. onorare i caduti della lotta di Liberazione con iniziative solidali nei confronti dei loro familiari;
3. promuovere e coordinare attività culturali, iniziative di carattere sociale, di formazione, di informazione e di propaganda;
4. promuovere iniziative dirette alla difesa della Costituzione nata dalla Resistenza, aperta alle istanze di pace e giustizia sociale;
5. valorizzare il contributo unitario della Resistenza europea, per la pacifica convivenza fra i popoli. Possono essere iscritti all'Associazione coloro che hanno lottato nella Resistenza come Partigiani, patrioti e benemeriti; i militari che hanno combattuto a fianco delle Forze Armate alleate; i reduci dall'internamento, dalla deportazione e dalla prigionia, i perseguitati politici, i familiari dei caduti e tutti coloro che condividono gli ideali della Resistenza e gli scopi dell'Associazione.

6.5 partners

1) Glamsuite di Savazza Angelo

Via Salimbene da Parma, 85

42122 Reggio Emilia

P.IVA 02237800350

Glamsuite si occupa da oltre un decennio di sviluppare attività promozionali per le imprese e le associazioni, attraverso la realizzazione di materiali promozionali, curandone la grafica e la stampa. All'interno del progetto collabora alla parte di sensibilizzazione, che prevede la stampa e realizzazione di materiali informativi e (punto 17 della scheda progettuale).

2) Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente Reggio Emilia

Via Mazzacurati, 11 – 42122 Reggio Emilia

C.F. 91085350352

Il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Reggio Emilia (GEL) svolge attività di vigilanza ambientale e di volontariato nella protezione civile dal 1999. Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono state istituite dalla L.R. 23/89, sono pubblici ufficiali con atto di nomina rilasciato dalla Provincia e la qualifica di guardia giurata particolare per la Pubblica Sicurezza.

Le GEL effettuano attività di educazione ambientale e di prevenzione su tutto il territorio provinciale, tramite interventi di vigilanza e campagne di informazione alla popolazione. Sono

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

agenti ambientali attivi nel rispetto delle normative poste a tutela dell'ambiente. Ad esse sono attribuiti incarichi e compiti per la vigilanza su:

- la tutela e la salvaguardia dei Parchi regionali e delle Riserve naturali;
- la protezione della flora spontanea e la raccolta dei prodotti del sottobosco;
- le modalità di stoccaggio degli spandimenti zootecnici;
- l'inquinamento idrico, atmosferico o derivante dai rifiuti;
- la protezione della fauna selvatica e il controllo dell'esercizio venatorio.

Al 31.12.2016 le GEV attive e decretate sono 140.

I settori di intervento (sempre del 2016) sono stati (n° ore):

- Informazione ed educazione ambientale	1.443,5
- Controllo e vigilanza sugli inquinamenti idrici	68,5
- Controllo e vigilanza sullo smaltimento rifiuti	1.376,0
- Controllo e vigilanza sullo spandimento liquami	163,0
- Controllo sulle escavazioni	46,0
- Vigilanza sulla flora spontanea protetta	98,5
- Controllo e vigilanza sulla raccolta dei prod. Sott.	409,5
- Controllo e vigilanza sulle aree protette	1.611,0
- Vigilanza sull'attività venatoria e sulla pesca	1.296,0
- Vigilanza su regolamenti	1.549,0
- Raccolta dati sulla flora spontanea...	31,0
- Protezione civile	926,0
- Antincendio boschivo	60,5
- Altre attività (riunioni, aggiornamento, formazione...)	1.854,0

Per un totale di 10.932,5 ore di attività.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è conservare la memoria di quanto accaduto durante gli ultimi anni della seconda guerra mondiale, con la resistenza partigiana e il sacrificio di molte persone, ora ricordate nei vari cippi sparsi sul territorio e nei documenti archivistici delle associazioni partigiane.

Gli obiettivi specifici, comuni ad entrambe le strutture di ANPI, sono:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVO	INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
ire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulle provincie oggetto del	Risistemazione dei cippi	1) n. schede aggiornate	- 80	- 150

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

progetto sono attualmente presenti 850 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.	partigiani.	2) n. cippi restaurati	- 10	- 25
iare nella digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sezioni ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico.	Digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sedi ANPI.	3) numero di volumi digitalizzati	250	800
entare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI, periodici dei Comitati Provinciali Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.	Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI	4) numero di riunioni di redazione 5) numero di numeri/anno pubblicati	3 7	7 7

Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVI	AZIONE	ATTIVITA'
Proseguire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulla	Risistemazione dei cippi	1.1 Aggiornamento delle schede già presenti sul sito www.anpireggioemilia.it dei cippi, molti dei quali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>provincia di Reggio Emilia sono attualmente presenti 500 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.</p>	<p>partigiani.</p>	<p>posizionati su edifici pubblici e municipi e pubblicazione delle schede sul sito www.anpiparma.it 1.2 Valutazione delle situazioni più critiche su cui intervenire 1.3 Contribuire alla raccolta fondi per il restauro dei cippi 1.4 Attivarsi per il restauro materiale degli stessi</p>
<p>Continuare nella digitalizzazione della biblioteca interna dell' ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico. Rientra nel nostro progetto la trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale.</p>	<p>Digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sedi ANPI.</p>	<p>2.1 trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale. Si tratta di impostare un sistema di catalogazione più moderna, per valorizzare il patrimonio di testi della Resistenza e testi storici, che rappresentano la vera memoria storica degli avvenimenti riguardanti la Lotta di Liberazione avvenuta nella Seconda Guerra Mondiale sul nostro territorio. 2.2 Costruzione di un database elettronico dei circa n° 6.000 libri oggi esistenti, assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso. Oltre alla classificazione qui menzionata, è necessaria anche la classificazione orizzontale per argomento trattato e contenuto dei volumi.</p>
<p>Implementare l'attività redazionale del Notiziario ANPI, periodico del Comitato Provinciale Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Reggio Emilia.</p>	<p>Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI</p>	<p>3.1 partecipare alle riunioni del Comitato di Redazione del Notiziario, 3.2 preparazione della scaletta degli argomenti da trattare, raccolta articoli e materiale grafico, interviste e preparazione dell'editing per la chiusura del giornale. 3.3 Aggiornamento dell'indice analitico degli argomenti trattati nel Notiziario Anpi negli ultimi 4 anni.</p>

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
1. Risistemazione dei cippi partigiani.													
1.1 Aggiornamento delle schede già presenti sul sito www.anpireggioemilia.it dei cippi, molti dei quali posizionati su edifici pubblici e municipi e pubblicazione delle schede sul sito www.anpiparma.it													
1.2 Valutazione delle situazioni più critiche su cui intervenire													
1.3 Contribuire alla raccolta fondi per il restauro dei cippi													
1.4 Attivarsi per il restauro materiale degli stessi													
2. Digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sedi ANPI.													
2.1 trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale.													
2.2 Costruzione di un database elettronico dei circa n° 6.000 libri oggi esistenti, assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso.													
3. Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI													
3.1 partecipare alle riunioni del Comitato di Redazione del Notiziario													
3.2 preparazione della scaletta degli argomenti da trattare, raccolta articoli e materiale grafico, interviste e preparazione dell'editing per la chiusura del giornale.													
3.3 Aggiornamento dell'indice analitico degli argomenti trattati nel Notiziario Anpi negli ultimi 4 anni.													
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

raccolta articoli e materiale grafico, interviste e preparazione dell'editing per la chiusura del giornale.		del notiziario, in relazione alle ricorrenze istituzionali e storiche.	
3.3 Aggiornamento dell'indice analitico degli argomenti trattati nel Notiziario Anpi negli ultimi 4 anni	Volontari collaboratori con il notiziario	Realizzare un archivio degli argomenti trattati negli ultimi 2 anni dal notiziario.	2

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività del progetto

Risistemazione dei cippi partigiani.

1.1 Aggiornamento delle schede già presenti sul sito www.anpireggioemilia.it dei cippi, molti dei quali posizionati su edifici pubblici e municipi e pubblicazione delle schede sul sito www.anpiparma.it

1.2 Valutazione delle situazioni più critiche su cui intervenire

1.3 Contribuire alla raccolta fondi per il restauro dei cippi

1.4 Attivarsi per il restauro materiale degli stessi

All'interno di questa attività si svolgerà la collaborazione con il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente Reggio Emilia, che contribuiranno con propri volontari alla valutazione dei cippi che ad eventuali restauri che dovessero essere necessari.

Ruolo nell'attività

I volontari del servizio civile saranno affiancati dai volontari delle due sedi Anpi e gli verrà spiegato il senso dell'iniziativa e l'importanza di questi cippi presenti sul territorio: per ogni scheda sarà fatta una verifica sulla correttezza dei dati e del posizionamento, aggiornando od inserendo eventuali schede non presenti. Una volta terminato questo lavoro andranno poi verificati i casi più critici, ovvero i cippi che necessitano in primis di un intervento di manutenzione straordinaria e di restauro. Durante questa fase si terrà un momento di condivisione fra i giovani, l' OLP e il personale presente nell' associazione, nonché con il tutor, al fine di monitorare questa prima fase dell'attività e verificare l'inserimento dei volontari, ascoltare le loro opinioni e programmare gli interventi successivi, alla luce anche della particolarità e singolarità degli interventi da mettere in campo. Questo momento potrà essere realizzato in contemporanea con l'analogo momento di condivisione previsto per la implementazione dell'attività redazionale del notiziario Anpi.

Andranno stabiliti anche i criteri con cui procedere, visto l'alto numero presente. Parte importante delle attività sarà la raccolta fondi, ovvero individuare soggetti del primato o del pubblico disponibili a finanziare il restauro, considerato che mediamente si è stimato in un importo di circa 200 € l'intervento sul singolo cippo. Dovranno collaborare con i volontari Anpi nella ricerca degli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sponsor, promuovere iniziative ed incontri per raccogliere fondi. Raccolti fondi a sufficienza sarà poi necessario coordinare i lavori, unitamente ad esperti di Anpi, per il restauro vero e proprio.

Attività del progetto

Digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sedi ANPI.

2.1 trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale.

Si tratta di impostare un sistema di catalogazione più moderna, per valorizzare il patrimonio di testi della Resistenza e testi storici, che rappresentano la vera memoria storica degli avvenimenti riguardanti la Lotta di Liberazione avvenuta nella Seconda Guerra Mondiale sul nostro territorio.

2.2 Costruzione di un database elettronico dei circa n° 6.000 libri oggi esistenti, assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso. Oltre alla classificazione qui menzionata, è necessaria anche la classificazione orizzontale per argomento trattato e contenuto dei volumi.

Ruolo nell'attività

I volontari del servizio civile dovranno apprendere i rudimenti della catalogazione, soprattutto legata ad un tipo di raccolta di documenti non solo riconducibile a classici testi, ma testimonianze, immagine e documentazione archivistica varia. Stabilito quale sistema di catalogazione sia più congruo, sarà poi necessario iniziare a catalogare i volumi assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso.

Attività del progetto

Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI.

3.1 partecipare alle riunioni dei Comitati di Redazione dei Notiziari;

3.2 preparazione della scaletta degli argomenti da trattare, raccolta articoli e materiale grafico, interviste e preparazione dell'editing per la chiusura del giornale.

3.3 Aggiornamento dell'indice analitico degli argomenti trattati nel Notiziario Anpi negli ultimi 4 anni.

Ruolo nell'attività

Anpi si avvale attualmente di volontari che realizzano e gestiscono i Notiziari: sarà loro cura preparare i volontari del servizio civile e spiegarli le attività della rivista, la cadenza delle uscite e i collaboratori che gravitano attorno alla rivista. Ogni numero tratta argomenti della lotta partigiana o della memoria degli ultimi anni della seconda guerra mondiale, nonché argomenti di attualità. I volontari del servizio civile dovranno contattare i vari collaboratori per coordinare la consegna degli articoli, ricercare sponsor per il notiziario, raccogliere materiale grafico e fotografico e collaborare all'editing della rivista.

Per verificare al meglio l'andamento dell'attività è previsto un momento iniziale ed uno intermedio di verifica con la presenza dei volontari dell'Associazione e l'OLP per ascoltare le opinioni dei volontari e per integrare al meglio il servizio civile all'interno della struttura.

I volontari dovranno poi realizzare un indice analitico del notiziario degli ultimi anni, per permettere una ricerca per argomento dei vari articoli pubblicati.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

ANPI COMITATO PROVINCIALE REGGIO EMILIA n. 2
Indirizzo: Via Farini, 1 - 42121 Reggio Emilia

ANPI COMITATO PROVINCIALE PARMA n. 2
Indirizzo: piazzale Tommaso Barbieri n. 1 - Parma

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

ANPI COMITATO PROVINCIALE REGGIO EMILIA n. 2
Indirizzo: Via Farini, 1 - 42121 Reggio Emilia

ANPI COMITATO PROVINCIALE PARMA n. 2
Indirizzo: piazzale Tommaso Barbieri n. 1 - Parma

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. Disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali, fermo restando il mantenimento su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

settimanale in base a questi particolari eventi. Rispetto della legge sulla privacy per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)

- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le strutture di Anpi in collaborazione con il **partner Glamsuite di Savazza Angelo** predisporranno inoltre sul territorio varie iniziative di pubblicizzazione:

- materiale cartaceo (500 volantini, 500 pieghevoli)
- conferenza stampa con la presenza delle ragazze impegnate nell'anno precedente nei progetti di s. c. v. (ripresa più volte dalle emittenti televisive locali, Telereggio, Teletricolore)
- iniziative di sensibilizzazione in occasione di feste o incontri pubblici all'interno di circoli e di attività pubbliche

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto le due sedi di ANPI destineranno le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Compenso docenti	950,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	200,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stampa di materiale promozionale	250,00
Stand presso feste di paese e manifestazioni provinciali con target giovanile	400,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Pulmini	250,00
Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione obiettivi	1.500,00
Cancelleria	1.500,00
Materiale per il restauro dei cippi	2.500,00
Materiale informatico (software)	400,00
Materiale per la realizzazione dei notiziari	1.500,00
Stampa del notiziario	8.000,00
Totale	17.500,00

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Glamsuite di Savazza Angelo Via Salimbene da Parma, 85 42122 Reggio Emilia P.IVA 02237800350	profit	Glamsuite si occupa da oltre un decennio di sviluppare attività promozionali per le imprese e le associazioni, attraverso la realizzazione di materiali promozionali, curandone la grafica e la stampa. All'interno del progetto collabora alla parte di sensibilizzazione, che prevedere la stampa e realizzazione di materiali informativi e (punto 17 della scheda progettuale).
Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente Reggio Emilia Via Mazzacurati, 11 – 42122 Reggio Emilia C.F. 91085350352	No profit	Collabora con l'attività 1 del punto 8.1 - risistemazione dei cippi partigiani. All'interno di questa attività il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente Reggio Emilia, con i propri volontari, contribuirà alla valutazione dei cippi che ad eventuali restauri che dovessero essere necessari.

25) *RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

risorsa 1: Stanze:	3
risorsa 2: Scrivanie:	3
risorsa 3: Telefoni, fax:	3
risorsa 4: Computer, posta elettronica:	4
risorsa 5: Fotocopiatrice:	2
risorsa 6: Videoproiettori:	1
risorsa 7: fotocamere digitali:	2
risorsa 8: Videocamere	1
Risorsa 9: Attrezzature specifiche per la manutenzione ordinaria dei cippi	30

ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
<p>Obiettivo: Proseguire nella risistemazione dei cippi partigiani. Sulla provincia di Reggio Emilia sono attualmente presenti 500 cippi partigiani, forte simbolo di memoria per il nostro territorio, soggetti al deterioramento per gli agenti atmosferici ed i tremendi atti di vandalismo.</p>		
<p>Attività</p> <p>1.1 Aggiornamento delle schede già presenti sul sito www.anpireggioemilia.it dei cippi, molti dei quali posizionati su edifici pubblici e municipi e pubblicazione delle schede sul sito www.anpiparma.it</p> <p>1.2 Valutazione delle situazioni più critiche su cui intervenire</p> <p>1.3 Contribuire alla raccolta fondi per il restauro dei cippi</p> <p>1.4 Attivarsi per il restauro materiale degli stessi</p>	Tutte	<p>Sono strumentazioni necessarie per realizzare il lavoro di ufficio e di catalogazione dei cippi, raccogliere fondi e poi fare le verifiche sul campo.</p>
<p>Obiettivo: Continuare nella digitalizzazione della biblioteca interna dell' ANPI. Si tratta di libri di particolare valore storico, utili per la sola consultazione in loco e non cedibili in prestito al pubblico. Rientra nel nostro progetto la trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale.</p>		
<p>Attività</p> <p>2.1 trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale.</p> <p>Si tratta di impostare un sistema di catalogazione più moderna, per valorizzare il patrimonio di testi della Resistenza e testi storici, che rappresentano la vera memoria storica degli avvenimenti riguardanti la Lotta di Liberazione avvenuta nella Seconda Guerra Mondiale sul nostro territorio.</p> <p>2.2 Costruzione di un database elettronico dei circa n° 6.000 libri oggi esistenti, assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso. Oltre alla classificazione qui menzionata, è necessaria anche la classificazione orizzontale</p>	1,2,3,4,5	<p>E' la strumentazione necessaria per svolgere l'attività di catalogazione dei materiali librari dell' Anpi</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

per argomento trattato e contenuto dei volumi.		
Obiettivo: Implementare l'attività redazionale del Notiziario ANPI, periodico del Comitato Provinciale Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Reggio Emilia.		
Attività 3.1 partecipare alle riunioni del Comitato di Redazione del Notiziario, 3.2 preparazione della scaletta degli argomenti da trattare, raccolta articoli e materiale grafico, interviste e preparazione dell'editing per la chiusura del giornale. 3.3 Aggiornamento dell'indice analitico degli argomenti trattati nel Notiziario Anpi negli ultimi 4 anni.	1,2,3,4,5,6,7	Sono gli strumenti adeguati e necessari per la redazione del notiziario, che necessita di una raccolta di informazioni da collaboratori, realizzazione di servizi durante le iniziative dell'associazione e dell'editing finale.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 (sede di Reggio Emilia) del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 “Valori e identità del SCN”

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVI E DATI ANAGRAFICI DEI FORMATORI:

Formatore A:

Parigi Annamaria nata a Brescia (BS) il 29.07.1984

Formatore B:

Montermini Paola nata a Parma (PR) il 04.12.1975

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Parigi Annamaria nata a Brescia (BS) il 29.07.1984

Titolo di studio: Istituto Professionale Statale per il Commercio “Filippo Re”

Ragioneria, amministrazione, informatica, gestione aziendale e diritto

Analista Contabile indirizzo Informatico 89/100 nell'anno 2005

Ruolo ricoperto presso l'ente: OLP e formatrice specifica. Volontaria presso ANPI Reggio Emilia.

Esperienza nel settore:

Dal 2012 volontaria presso ANPI Comitato Provinciale di Reggio Emilia

Nel corso dell'anno 2013 ho frequentato un corso di fundraising presso la società DarVoce di Reggio Emilia, per sviluppare i fondi necessari a sostenere un'azione di volontariato, senza scopi di lucro.

Competenze nel settore: dal 2016 Presidente della Sezione ANPI Cittadina Dorina Storchi “Lina” di Reggio Emilia.

Formatore B:

Montermini Paola nata a Parma (PR) il 04.12.1975

Laureata all'Università di Parma nel marzo 2012-Laurea in Psicologia dello sviluppo con indirizzo Clinico. Voto finale 96/110. Diploma di Liceo Scientifico “G. Ulivi” di Parma nel luglio 1993. Attualmente lavora presso Pro. Ges. Soc. Coop. Sociale A.r.L. di Parma in qualità di Coordinatore interno ed Educatore presso il Centro Residenziale per disabili di AISM “Casa Sarzara-Ermanno Ferrari. Da settembre 2001 a luglio 2004 impiegata presso ANPI Associazione Nazionale d'Italia, sezione di Parma in qualità di segreteria con compiti di gestione degli archivi, corrispondenza, ecc...

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione nei contenuti è comune ad entrambe le sedi, ma attuata con:

Formatore A: Sede di Reggio Emilia

Parigi Annamaria nata a Brescia (BS) il 29.07.1984

Formatore B: Sede di Parma

Montermini Paola nata a Parma (PR) il 04.12.1975

Modulo 1:

Accoglienza- inserimento - 12 ore:

- Il concetto di cittadinanza attiva;
- I luoghi della democrazia partecipata;
- La struttura dell'associazione ed il suo funzionamento.
- L'associazionismo e la partecipazione civica;
- Le attività progettuali proposte e l'esplicitazione del loro contenuto formativo.
- Formazione generale sul PC: hardware; descrizione esterna; il software: sistema operativo, files dati e files programmi. Utilizzo base dei fogli elettronici del pacchetto Office. Internet e sistemi di navigazione
- Procedure operative

Modulo 2:

Formazione personalizzata - 46 ore:

- Formazione personalizzata alle attività svolte e sostegno alla comprensione del ruolo;
- Metodologie d'intervento in ambito storico e archivistico;
- Descrizione degli interventi previsti nel progetto;
- I cippi; descrizione delle varie tipologie, problemi di conservazione, vandalismo e tecniche di recupero
- Esperienze pratiche sulle tecniche di recupero dei cippi
- La redazione di un notiziario: descrizione delle attività e delle caratteristiche della rivista
- Analisi delle attività di problem-solving.
- L'uso di software di catalogazione dei volumi: descrizione ed analisi delle varie peculiarità
- Descrizione dell'archivio storico e della biblioteca dell'associazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 3:

Verifica delle competenze acquisite – 6 ore:

- Individuazione delle competenze relazionali e gestionali;
- Comprensione della distinzione ruolo-mansione.
-

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Patrimonio Artistico e Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)
Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di circa 20 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)